

Allegato

DISCIPLINARE D'INCARICO

Accordo Quadro per il conferimento di incarico professionale con qualifica di restauratore di beni culturali, per la progettazione e/o l'esecuzione di lavori di conservazione, recupero e restauro di beni immobili di interesse storico, artistico in proprietà o in gestione ad AGECS, nel Comune di Verona.

CIG: 9260182FEA

Sommario

PROSPETTO CLAUSOLE ESSENZIALI DEL CONTRATTO	2
ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO.....	5
ART. 2 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	6
ART. 3 - TERMINI PER L'AVVIO ED ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO	7
ART. 4 - COMPENSO	7
ART. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL COMPENSO.....	7
ART. 6 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA	8
ART. 7 - PENALI	8
ART. 8 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
ART. 9 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	8
ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI.....	8
ART. 11 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	9
ART. 12 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	9

PROSPETTO CLAUSOLE ESSENZIALI ACCORDO QUADRO

OGGETTO DEL SERVIZIO:

L'Accordo Quadro prevede l'incarico professionale con qualifica di restauratore di beni culturali, in possesso dei requisiti di legge, per la progettazione e/o l'esecuzione di lavori di conservazione, recupero e restauro di beni immobili di interesse storico, artistico in proprietà o in gestione ad AGECS, nel Comune di Verona.

Il servizio richiesto dovrà essere svolto da professionisti, iscritti all'elenco ufficiale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio.

PROFESSIONISTA INCARICATO DEL SERVIZIO:

– _____ domiciliato in _____, _____ – _____

ALTRI TECNICI IMPEGNATI NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

– _____, domiciliato in _____

– _____, domiciliato in _____

– _____, domiciliato in _____

IMPORTO COMPLESSIVO DEL COMPENSO:

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro è pari a € 130.000,00 (centotrentamila/00) oltre IVA nei termini di legge, con le precisazioni di cui all'art. 5 del presente documento.

Si precisa, inoltre, che rimane a discrezione dell'Azienda l'impegno di affidare prestazioni fino a tale importo, non avendo alcun obbligo del raggiungimento della massima capienza dell'Accordo Quadro.

TERMINI PER L'AVVIO E PER L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO/ APPALTO SPECIFICO – DURATA ACCORDO QUADRO

Ciascun servizio/appalto specifico avrà inizio a seguito apposita comunicazione e si considererà espletato con l'attestazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal RUP.

Nella comunicazione di inizio delle singole prestazioni verrà indicato il tempo di esecuzione del servizio.

L'Accordo Quadro avrà la durata di 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione. A partire dalla data di scadenza del presente Accordo Quadro non potranno essere affidati ulteriori incarichi specifici, ma potranno essere regolarmente conclusi quelli che risulteranno già in corso di esecuzione.

PENALI:

Il RUP, qualora rilevi violazioni degli obblighi contrattuali o gravi negligenze da parte del professionista può disporre la contestazione tramite PEC, intimandolo a provvedere entro un congruo termine non inferiore a sette giorni. Il mancato rispetto del predetto termine comporta l'applicazione, nel primo pagamento utile, di una penale pari ad € 150,00 per ogni violazione, con le precisazioni di cui all'art. 7 del presente documento.

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

I corrispettivi, a seconda della tipologia di attività richiesta, saranno così definiti:

- per la redazione di tutta la documentazione necessaria per la presentazione delle diverse pratiche alla Soprintendenza verranno definiti applicando il ribasso offerto pari al _____%, sull'importo desunto dalle parcelle, calcolate secondo il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, sulla stima presunta dei lavori, applicando la Categoria - *Edilizia*, ID Opera - *E.22* e la fase prestazionale della Progettazione - *Esecutiva*, individuando le *singole prestazioni specifiche* richieste;
- per l'esecuzione di lavori di conservazione, recupero e restauro verranno definiti applicando il ribasso offerto pari al _____%, alle voci dell'Elenco Prezzi Unitari della Regione Veneto 2022, se non fossero presenti nel prezzario citato alcune lavorazioni necessarie, si dovrà fare riferimento ad altri in vigore alla data della presente indagine di mercato;

con le precisazioni di cui all'art. 5 del presente documento.

Il valore massimo dell'Accordo Quadro non vincola la Committente alla concorrenza dell'intero importo, mentre l'affidatario rimane vincolato all'esecuzione dei servizi per tutta la durata dell'Accordo Quadro o fino alla concorrenza del suo importo massimo.

I servizi attivati prima della scadenza dell'Accordo Quadro potranno essere eseguiti anche oltre la scadenza dello stesso.

Il pagamento dell'onorario per l'affidamento di ogni singolo servizio attivato sarà effettuato con le seguenti scadenze:

- Anticipazione del 20%, se richiesta e subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, entro 15 gg dall'avvio del servizio;
- 60% (70% se non richiesto l'anticipo) della parcella con l'applicazione del ribasso offerto, al rilascio del titolo abilitativo o dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori;
- 20% (30% se non richiesto l'anticipo) della parcella con applicazione del ribasso offerto, al termine dei lavori, dopo l'invio dell'attestato all'autorità preposta della tutela del bene oggetto dei lavori del buon esito degli interventi eseguiti.

Gli importi si intendono al netto dell'eventuale contributo previdenziale obbligatorio e al netto di IVA nei termini di Legge.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ESECUZIONE SPECIFICHE:

L'affidatario del servizio dovrà produrre la documentazione richiesta nella sua completezza in conformità a quanto specificatamente indicato nel presente disciplinare.

DOCUMENTAZIONE CHE SARÀ MESSA A DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

- Rilievo del bene culturale architettonico;
- Documentazione fotografica;
- Relazione storica – artistica;
- Cronoprogramma del tempo di esecuzione della prestazione richiesta.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA IN CORSO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E NUMERO DI COPIE DA PRESENTARE:

l'Affidatario dovrà presentare la seguente documentazione, redatta conformemente al livello di progetto per ogni singolo servizio oggetto di intervento, come di seguito precisato:

- a) Relazione Generale (RG) – parte opere di restauro;
- b) Relazioni tecniche e specialistiche;
- c) Rilievo del degrado;
- d) Tavole grafiche tecniche;
- e) Computo Metrico Estimativo (CME);
- f) Incidenza della Manodopera (ICM);
- g) Elenco Prezzi Unitari (EPU);
- h) Analisi Nuovi Prezzi (ANP);
- i) Disciplinare Descrittivo e Prestazionale (DDP) relativa alla parte delle opere di restauro, e/o Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) relativa alla parte delle opere di restauro;
- j) Piano di manutenzione dell'Opera (PMO) relativa alla parte delle opere di restauro.

Di tali documenti dovranno essere fornite almeno due copie in formato cartaceo, oltreché una copia in formato pdf ed editabile (Word – Excel - DWG o compatibile).

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO ACCORDO QUADRO – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

- 1) L'Accordo Quadro ha per oggetto l'incarico professionale con qualifica di restauratore di beni culturali, in possesso dei requisiti di legge, per la progettazione e/o l'esecuzione di lavori di conservazione, recupero e restauro di beni immobili di interesse storico, artistico in proprietà o in gestione ad AGECL, nel Comune di Verona.
- 2) L'affidatario deve essere in possesso di tutti i requisiti di legge vigenti ed essere iscritto all'elenco ufficiale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio.
- 3) Le prestazioni professionali che verranno svolte dall'Affidatario saranno le seguenti:
 - esaminare preliminarmente i dati relativi al bene e all'ambiente (ricostruzione storico-culturale del bene);
 - esaminare le tecniche esecutive e i materiali costitutivi sia originali, sia di eventuali precedenti interventi;
 - valutare le condizioni di degrado del bene e delle interazioni tra l'opera e il suo contesto;
 - progettare le diverse fasi dell'intervento:
 - definire la tipologia di interventi da effettuare anche alla luce di valutazione di rischi connessi all'intervento;
 - valutare i vincoli normativi;
 - pianificare i tempi di realizzazione;
 - redigere schede tecniche previste dalla normativa di settore e dalla normativa sugli appalti pubblici in relazione all'intervento da attuare.
 - svolgere l'intervento/trattamenti curandone tutti gli aspetti, anche quelli amministrativi e di cantiere: attività di verifiche di congruenza e corretta esecuzione di lavori, di coordinamento delle attività e di comunicazione con altri professionisti;

Nell'espletamento dell'incarico l'Affidatario può avvalersi, sotto la propria direzione e responsabilità, di collaboratori e/o di personale dipendente.

- 4) Gli elaborati che dovranno essere predisposti a seconda del livello di progettazione richiesto sono indicativamente i seguenti:
 - Relazioni tecniche e Specialistiche per ciascuna categoria d'intervento (superfici decorate e non, su beni architettonici):
 - *Relazione Tecnica e Specialistiche*: descrive i diversi tipi di degrado e le diverse tipologie di superfici decorate e non presenti nel progetto, individua e descrive il funzionamento di ogni elemento presente; motiva le soluzioni progettuali adottate, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti e delle relative tecniche di restauro proposte; individua le specifiche grafiche descrittive degli interventi progettuali proposti;
 - Rilievi dei manufatti (se necessario);
 - Computo metrico estimativo (CME), così come indicato dagli artt. 32 e 42 del DPR 207/2010;
 - Computo Incidenza Costi della Manodopera (ICM), così come indicato dall'art. 39 del DPR 207/2010;
 - Elenco Prezzi Unitari (EPU) dovranno essere utilizzati i prezzi indicati dal RUP nel DPAP necessari per la redazione del computo metrico dei progetti;
 - eventuali Analisi Nuovi Prezzi (ANP), così come indicato dall'art. 32 del D.P.R. 207/2010;
 - Disciplinare descrittivo prestazionale (DDP) il quale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto, come previsto dall'art. 30 del D.P.R. 207/2010, e/o Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) che dovrà contenere la descrizione delle lavorazioni e la specificazione delle prescrizioni tecniche, illustrate in dettaglio come previsto dall'art. 43, comma 3 del D.P.R. 207/2010;

- Piano di manutenzione dell'opera (PMO) con tutti i contenuti disciplinati dall'art. 38 del D.P.R. 207/2010;
- Elaborati grafici tecnici;
- Relazione finale dell'intervento da trasmettere alla Soprintendenza.

ART. 2 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

- 1) L'Affidatario garantisce l'esecuzione del servizio alle condizioni di cui al presente disciplinare e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, in conformità a quanto specificatamente indicato nel presente disciplinare.
- 2) L'Affidatario si obbliga all'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti da:
 - D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207, per la parte vigente;
 - D.Lgs. 50/2016 - art. 147 – Codice dei contratti pubblici;
 - D.Lgs. 81/2008;
 - D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - D.Lgs. 42/2004 (art. 9bis, 29, 182) - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
 - D.Lgs. 26 Marzo 2006 n.62 – Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al DLgs. 42/2004, in relazione ai beni culturali;
 - D.M. 86/2009 - Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio;
 - Legge 14 gennaio 2013, n.7 – Modifiche della disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche di restauratore di beni culturali di beni culturali e di collaboratore restauratore di beni culturali (commi 1, 1-quinquies);
 - Legge 110/2014 - Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti (introduce l'art.9 bis all'interno del DLgs. 42/2004)
 - Decreto 22 Agosto 2017, n.154 (art.22, comma 2) – Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.
- 3) L'Affidatario, ai sensi dell'art. 2235 del c.c., trattiene la documentazione fornita dalla Committente per il tempo necessario all'espletamento dell'incarico, salvo diversi accordi, e si impegna a restituirla alla stessa a conclusione della prestazione.
- 4) L'Affidatario si impegna con la sottoscrizione della presente a rispettare il segreto professionale curando e vigilando che anche i collaboratori, i dipendenti ed i tirocinanti mantengano lo stesso segreto professionale.
- 5) Nello svolgimento del servizio l'Affidatario, deve tenere conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Committente.
- 6) La Committente si impegna a fornire all'Affidatario, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso. In particolare, la committente, nei casi che riterrà idonei, potrà mettere a disposizione dell'Affidatario la seguente documentazione:
 - la presenza di personale per l'accesso ai luoghi oggetto d'intervento;
 - tutti gli aspetti normativi e vincoli, relativi all'immobile oggetto dell'intervento;

- elaborati grafici di qualsiasi tipo riguardante il lavoro (piante, sezioni, prospetti e particolari);
- documentazione fotografica;
- la relazione storico-artistica degli immobili;
- cronoprogramma del tempo di esecuzione della prestazione richiesta.

7) L'Affidatario si obbliga, senza ulteriori compensi, a:

- a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Committente evidenziando eventuali criticità;
- b) partecipare a riunioni collegiali, anche in orari serali, a semplice richiesta della Committente;
- c) produrre eventuali modifiche agli elaborati redatti dallo stesso, qualora richieste dalla Committente.

8) Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ART. 3 - TERMINI AVVIO E ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO/APPALTO SPECIFICO – DURATA ACCORDO QUADRO

- 1) Ciascun servizio/appalto specifico si riterrà avviato con apposita comunicazione di inizio prestazioni e si considererà espletato con l'attestazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal RUP.
- 2) Le varie fasi di progettazione e/o esecuzione dei lavori di conservazione, recupero e restauro dovranno concludersi con la consegna di tutti i documenti previsti completi in ogni singola parte, entro il termine indicato nella comunicazione di inizio delle singole prestazioni.
- 3) L'Affidatario risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a sue indicazioni in merito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
- 4) L'Accordo Quadro avrà la durata di 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. A partire dalla data di scadenza del presente Accordo Quadro non potranno essere affidati ulteriori incarichi specifici, ma potranno essere regolarmente conclusi quelli che risulteranno già in corso di esecuzione.

ART. 4 - COMPENSO

- 1) L'importo complessivo dell'Accordo Quadro di € 130.000,00 (centotrentamila/00), oltre IVA nei termini di legge. Si precisa che rimane a discrezione dell'azienda l'impegno di affidare prestazioni fino a tale importo, non avendo alcun obbligo del raggiungimento della massima capienza dell'Accordo Quadro.
- 2) Il compenso si intende comprensivo di onorari, delle spese generali, delle eventuali spese di trasferta, della documentazione richiesta per l'espletamento del servizio e dei compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa al servizio affidato.
- 3) La Committente è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni lo stesso intenda o debba avvalersi.

ART. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL COMPENSO

- 1) Il pagamento dell'onorario per l'affidatario del servizio/appalto specifico sarà effettuato per i lavori di conservazione e/o recupero e/o restauro di beni culturali architettonici in proprietà o in gestione ad AGECS, nel Comune di Verona come indicato nel *"Prospetto clausole essenziali del contratto"* al paragrafo *"Modalità di pagamento"*.
- 2) I termini di pagamento si intendono interrotti se vi sia causa imputabile all'Affidatario.
- 3) Il pagamento avverrà entro 30 gg. dal ricevimento dell'avviso di fattura a cui seguirà fattura elettronica. Il codice identificativo per l'emissione della fattura elettronica è il seguente: T04ZHR3.
- 4) Le fatture saranno rilasciate dallo _____ – _____, affidatario del servizio.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA

- 1) L'Affidatario assume ogni responsabilità per danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio, sollevando la committente da ogni responsabilità al riguardo.
- 2) L'Affidatario ha presentato copia della propria polizza di responsabilità civile professionale, in corso di validità, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.
- 3) Tale polizza deve essere vigente fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.
- 4) La mancata presentazione del rinnovo annuale della polizza esonera la Committente dal pagamento della parcella professionale, e comporta causa di risoluzione contrattuale.

ART. 7 - PENALI

- 1) Qualora AGECE rilevi violazioni degli obblighi contrattuali o gravi negligenze da parte dell'Affidatario (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: interruzione del servizio, ritardata consegna della documentazione finale, ecc.), può disporre contestazione all'Affidatario tramite PEC, intimando a provvedere entro il termine di 7 giorni. Il mancato rispetto del predetto termine potrà comportare l'applicazione di una penale pari ad € 150,00 per ogni violazione. L'importo della penale verrà trattenuto dal successivo pagamento utile.
- 2) La penale non esclude la responsabilità del professionista per eventuali maggiori danni subiti della Committente.
- 3) La penale non potrà superare il 10% del compenso dell'Accordo Quadro; superato tale importo, la Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno dei soggetti contraenti.

ART. 8 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 1) Qualora l'Affidatario non ottemperi nello svolgimento del servizio alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dalla Committente, quest'ultima procederà, per mezzo di PEC, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole contrattuali, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
- 2) Salva l'applicazione delle penali indicate al precedente art.7, nel caso di persistente inadempienza, sarà avviata la procedura di risoluzione in danno del contratto.
- 3) Con la risoluzione sorge in capo alla Committente il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno all'Affidatario inadempiente.
- 4) L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario, inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.
- 5) In sede di esecuzione è fatto obbligo tassativo all'Affidatario di comunicare qualsiasi variazione che incida sull'idoneità professionale e, in particolare, in merito alla perdita dei requisiti richiesti. In caso di inadempienza, sarà avviata la procedura di risoluzione in danno del contratto.

ART. 9 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 1) Per eventuali controversie derivanti dal contratto viene stabilita la competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

- 1) Tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), se dovute, sono a totale carico dell'Affidatario.
- 2) Gli eventuali contributi integrativi obbligatori dovuti alle Casse di previdenza professionali, che la legge pone a carico del Committente, nonché l'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, sono a carico della Committente stessa.

- 3) Il presente disciplinare d'incarico è immediatamente vincolante ed efficace per entrambe le parti contraenti.

ART. 11 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1) L’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (art. 6 e 7 della Legge 17 Dicembre 2010, n. 217)

ART. 12 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1 - 37121 Verona, tel. +39 045 8051311, e-mail: infoagece@agece.it, PEC: infoagece@pec.agece.it;
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Via Enrico Noris n. 1, 37121 Verona; tel. +39 045 8051311; e-mail: rpd.privacy@agece.it;
- i dati personali comunicati dagli operatori economici, direttamente ad AGECE o alla Centrale di Committenza, saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura selettiva e nell’adempimento di obblighi legali, per cui la base giuridica del trattamento è l’adempimento di un obbligo legale ex art. 6, comma 1 lett. c) del RGPD. La mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell’offerta, o successivamente ad essa, potrà comportare l’impossibilità di valutazione dell’offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L’operatore economico aggiudicatario avrà l’obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari al fine di instaurare ed eseguire il rapporto contrattuale, nel qual caso la base giuridica, oltre all’adempimento di un obbligo legale, è anche la necessità di eseguire un contratto di cui l’interessato è parte ex art. 6, comma 1 lett. b) del RGPD. La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l’impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste dalle norme disciplinanti la pubblica procedura;
- i dati personali dell’aggiudicatario saranno trattati all’interno di AGECE dall’Area Gare Appalti Acquisti, dall’Ufficio Legale, dalla Sezione ICT, dalla Sezione Compliance e dagli altri Settori aziendali interessati dall’esecuzione del contratto (ad es. Area Patrimonio, Area Ristorazione, ecc.). Tali dati personali saranno oggetto di comunicazione (ad esempio, ad ANAC, alla Prefettura competente) e di pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla normativa;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori economici candidati è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici (attualmente, cinque anni dalla data di aggiudicazione dell’appalto, oppure, in caso di controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza), mentre, per i dati personali dell’operatore aggiudicatario, tale periodo corrisponde all’obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al “Regolamento per l’archivio dell’Agece” e al “Manuale di Gestione del Protocollo Informatico”, entrambi consultabili sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15-22 del RGPD). L’apposita istanza è presentata interpellando il Titolare del trattamento o il RPD ai contatti di cui sopra;
- gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in 00186 Roma, Piazza Monte Citorio n. 121, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 del RGPD);
- referente interno del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Gare Appalti Acquisti di AGECE, mentre il referente interno del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente dell’Area che sovrintende tale fase.

Verona, _____

L'Affidatario,

Documento informatico firmato digitalmente

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Romano Foroni

Documento informatico firmato digitalmente